

uniud

# Alle frontiere dell'ingegneria

Al via il 27 marzo "Ingegnum", 7 conferenze aperte alla cittadinanza organizzate dall'ateneo friulano

Si inizierà con il rischio sismico per poi affrontare via via i temi della società dell'informazione, del disegno architettonico, dell'intelligenza artificiale, dell'effetto serra e delle economie emergenti, in un percorso dedicato alle nuove frontiere dell'ingegneria e dell'architettura aperto alla città: è questo il senso delle sette conferenze pubbliche organizzate dalla **Facoltà di Ingegneria** dell'ateneo friulano in programma **dal 27 marzo fino a dicembre**.

Nel corso delle conferenze



Il primo incontro è dedicato al rilevamento del rischio sismico

di **"Ingenium 2007 - L'Università incontra la città. Le nuove frontiere dell'Ingegneria e dell'Architettura"**, docenti della facoltà udinese di Ingegneria incontreranno i cittadini per condividere le implicazioni tecniche, economiche, umane ed etiche degli sviluppi tecnologici in atto, nonché le scelte imposte dallo scenario attuale e da quelli futuribili.

Il primo appuntamento, **martedì 27 marzo** dalle 20.30 alle 22.30 nella sala Ajace del palazzo municipale, sarà dedicato al **"Rischio sismico in Friuli Venezia**

**Giulia. Le prospettive aperte dalle nuove tecnologie di rilevamento del territorio"** con gli interventi di Marcello Riuscetti e Fabio Crosilla, rispettivamente docenti di geofisica applicata e topografia e cartografia.

Sul tavolo del dibattito, la sfida ancora aperta per l'ingegneria, non solo su come riconoscere la danneggiabilità dei vecchi edifici, ma anche sull'individuazione preventiva dei punti di crisi del sistema antropico e sulla messa a punto di appropriate strategie di governo delle emergenze. Grandi alleati in

questa sfida sono i nuovi metodi di rilevamento dell'edificato basati su tecnologie di laser-scanning, che consentono di abbreviare drasticamente i tempi di raccolta dei dati necessari quando si opera su scala regionale.

Le successive conferenze si terranno sempre il mercoledì in sala Ajace dalle 20.30 alle 22.30. Il **18 aprile Antonio**

**Abramo** affronterà il *"Pervasive computing, ovvero il miracolo dell'ubiquità:*

*scenari e tecnologie per la futura società dell'informazione"*.

Il **16 maggio** *"La città come investitore: pubblico e privato dopo la fine dei talismani ideologici"* sarà il tema

affrontato da **Augusto Romano Burelli**.

**Alessandro Gasparetto**, il

**6 giugno**, si occuperà di *"Uomo, robot e intelligenza artificiale"*. L'*"Effetto Serra: ipotesi di scenari futuri e tecnologie di intervento"* sarà il tema trattato da **Marilena Tolazzi** il **10 ottobre**.

Infine, il **7 novembre** **Guido Nassimbeni** discuterà *"Cina e India: il risveglio industriale dei giganti asiatici"* e il **5 dicembre** **Alberto Pratelli** illustrerà *"La forza della semplicità e delle nuove forme. Dal disegno della tradizione alle future forme architettoniche"*.